

Comune di Tenno - Allegato A) Registro dei processi - Trattamento dei rischi - Misure di prevenzione - PTPCT 2023-2025

N. Processo	MAPPATURA PROCESSI			VALUTAZIONE DEL RISCHIO*									LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO (combinazione probabilità-impatto)**	TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
				PROBABILITA' (A-alto, M-medio, B-basso)					IMPATTO (A-alto, M-medio, B-basso)								
	Competenza	PROCESSO	IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI	P1 Rilevanza interessi esterni	P2 Discrezionalità	P3 Livello di opacità del processo	P4 Presenza di eventi sentinella	P5 Presenza di gravi rischi a seguito di controlli	ESITO	H1 Impatto in termini di contenzioso	I2 Impatto organizzativo	I3 Danno generato a seguito irregolarità riscontrate	ESITO	ESITO	DESCRIZIONE MISURE DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA MISURA DI PREVENZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
1	Tecnico	Edilizia Privata Gestione degli atti abilitativi (concessioni edilizie, varianti, condoni, autorizzazioni paesaggistiche, agibilità edilizia, pareri preventivi, ecc.)	Alterazione ordine e priorità, non rispetto delle scadenze temporali; ritardo nell'acquisizione dei pareri delle strutture interne o di altri enti; mancato o tardivo rilascio; ritardo nell'acquisizione delle autorizzazioni di Consiglio Comunale e Giunta Provinciale.  Omissione totale o parziale dei controlli e delle verifiche; discrezionalità nell'intervenire; disomogeneità delle valutazioni; mancata acquisizione dei pareri delle strutture interne o di altri enti; rilascio illegittimo	A	M	B	B	B	MEDIO	A	M	A	ALTO	ALTO	Le pratiche edilizie sono trasmesse tramite portale dedicato (PEO – Stanza del cittadino) dal richiedente o dal progettista al sistema di protocollo PITre e trattate in maniera completamente digitalizzata con sistema GISCOM. L'intero processo è tracciato mediante il sistema di protocollazione digitale con Applicativo PITre. Check list, calendarizzazione, monitoraggio periodico.	Controllo	in atto
														Check list dei controlli e delle verifiche; verbalizzazione in modalità digitale delle sedute della Commissione Edilizia; formazione del personale; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.		in atto	
2	Tecnico	Controllo delle segnalazioni certificate inizio di attività (SCIA) (artt. 85-86 L.P. n. 15/2015) Controllo delle comunicazioni edilizie (artt. 78 L.P. n. 15/2015)	Assenza di imparzialità nella verifica dei requisiti; disomogeneità delle valutazioni; non rispetto scadenze temporali	A	M	B	B	B	MEDIO	M	B	M	MEDIO	MEDIO	Controllo formale tramite compilazione di apposita check-list/esame CEC Scia comportamenti valutazioni discrezionali.	Controllo	
3	Tecnico	Gestione degli abusi edilizi	Discrezionalità nell'intervenire, disomogeneità dei comportamenti, applicazione della sanzione pecuniaria in luogo della rimessa in pristino	A	A	B	B	B	MEDIO	A	B	M	MEDIO	MEDIO	Controllo puntuale per ciascuna segnalazione in ordine cronologico di arrivo; segnalazione obbligatoriamente trasmessa anche alla polizia locale; effettuazione dei sopralluoghi congiuntamente con agente di polizia locale; istruttoria puntuale dello storico delle pratiche edilizie presentate relative all'edificio verificato. Nel caso di applicazione della sanzione pecuniaria in luogo della rimessa in pristino: valutazione CEC.	Controllo	in atto
4	Tecnico	Idoneità alloggiativa (rilascio certificato di agibilità solo per nuove costruzioni; le altre ipotesi sono soggette ad attestazione)	Disomogeneità delle valutazioni; non rispetto scadenze temporali	M	B	B	B	B	BASSO	B	B	B	BASSO	BASSO	Formalizzazione degli elementi da rilevare nell'istruttoria e nell'eventuale sopralluogo; siano osservati i termini procedurali per tipologia e tempi medi di prassi.	Controllo	in atto
5	Tecnico	Valutazioni peritali ed estimative in materia patrimoniale e urbanistica	Alterazione della stima a danno dell'interesse pubblico	A	A	B	B	B	MEDIO	M	M	B	MEDIO	BASSO	Tracciabilità dei criteri di stima, omogeneità e coerenza per casi analoghi nell'ambito del territorio comunale. Le stime vengono redatte di norma dal responsabile del servizio tecnico; attivazione convenzione con l'Agenzia delle Entrate nei casi più complessi.	Controllo	in atto
6	Tecnico	Controlli ambientali e sopralluoghi	Discrezionalità nell'intervenire, disomogeneità dei comportamenti, non rispetto delle scadenze temporali	A	M	B	B	B	MEDIO	B	B	B	BASSO	MEDIO	Osservare le procedure di gestione delle segnalazioni (esterne o interne) e per le verifiche d'ufficio, come previste dal sistema di gestione ambientale EMAS; creazione di supporti operativi per l'effettuazione dei controlli; rispetto rigoroso delle scadenze temporali ove previste; massima tempestività nel caso sia manifestato un pericolo ambientale.	Controllo	in atto
7	Tecnico	Rilascio di autorizzazioni ambientali (fognature, deroghe inquinamento acustico, ecc.)	Errata verifica della presenza o meno dei presupposti di legge al fine di favorire (o sfavorire) l'istante	A	A	B	B	B	MEDIO	B	B	B	BASSO	MEDIO	Pubblicazione dei regolamenti in materia; pubblicazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche.	Trasparenza	in atto
8	Tecnico	Varianti al PRG comunale	Redazione del piano: mancata corrispondenza tra scelte politiche e soluzioni tecniche	A	M	B	B	B	BASSO	M	B	M	MEDIO	BASSO	Applicazione normativa provinciale: pubblicazione avviso su quotidiano e sito internet (art. 37 L.P. n. 15/2015) per raccolta proposte non vincolanti.	Trasparenza	in atto

N. Processo	MAPPATURA PROCESSI			VALUTAZIONE DEL RISCHIO*									LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO (combinazione probabilità-impatto)**	TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
				PROBABILITA' (A-alto, M-medio, B-basso)					IMPATTO (A-alto, M-medio, B-basso)								
	Competenza	PROCESSO	IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI	P1 Rilevanza interessi esterni	P2 Discrezionalità	P3 Livello di opacità del processo	P4 Presenza di eventi sentinella	P5 Presenza di gravi rischi a seguito di controlli	ESITO	I1 Impatto in termini di contenzioso	I2 Impatto organizzativo	I3 Danno generato a seguito irregolarità riscontrate	ESITO	ESITO	DESCRIZIONE MISURE DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA MISURA DI PREVENZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
			<p>Publicazione del piano e raccolta delle osservazioni: scarsa trasparenza nella divulgazione del piano</p> <p>Approvazione del piano: scarsa motivazione circa l'accoglimento delle osservazioni di modifica del piano</p>	A	B	B	B	B	BASSO	M	B	M	MEDIO	BASSO	Applicazione normativa provinciale; pubblicazione relazione ove sono illustrati i contenuti principali del piano.	Trasparenza	in atto
			Approvazione del piano: scarsa motivazione circa l'accoglimento delle osservazioni di modifica del piano	A	A	B	B	B	MEDIO	M	B	M	MEDIO	MEDIO	Report sintetico di tutte le osservazioni esaminate e controdeduzioni elaborate.	Trasparenza	in atto
9	Tecnico	Approvazione dei piani attuativi ad iniziativa privata e convenzioni urbanistiche	Non rispetto delle tempistiche di attuazione degli impegni di convenzione.	A	A	B	B	B	MEDIO	M	B	M	MEDIO	MEDIO	Monitoraggio delle fasi di attuazione della convenzione e rispetto degli impegni posti nella stessa.	Controllo	in atto
10	Tecnico	Acquisti e alienazioni patrimoniali	Errata valutazione al fine di favorire i privati cedenti; scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità (alienazioni)	A	A	B	B	B	MEDIO	M	B	M	MEDIO	MEDIO	Applicazione criteri estimativi del competente servizio provinciale in materia di espropri; alienazione esclusivamente mediante procedura ad evidenza pubblica, salvo puntuale motivazione.	Regolamentazione / Trasparenza	in atto
11	Responsabile servizio competente	Contratti pubblici:	Mancato rispetto della normativa in materia di convenzioni stipulate dalle centrali di committenza e di ricorso al mercato elettronico (Consip, Mepa, Mepat)	A	A	B	B	B	MEDIO	B	B	B	BASSO	MEDIO	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale. Esplicitazione puntuale nel testo della determinazione della sussistenza degli eventuali motivi di urgenza a fondamento della procedura adottata. Adozione schemi tipo di lettera d'invito/bando elaborati dalla Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, salvo le deroghe ammesse.	Trasparenza / Controllo	in atto
		11.1 Scelta della procedura di aggiudicazione	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici	A	A	B	B	B	MEDIO	M	B	M	MEDIO	MEDIO			
			Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere/alterazione della concorrenza	A	M	B	B	B	BASSO	M	B	M	MEDIO	BASSO			
		11.2 Scelta del contraente	Individuazione arbitraria dei soggetti destinatari dell'invito ad offrire o della richiesta di preventivo	A	M	B	B	B	BASSO	M	B	M	MEDIO	BASSO	Ricorso anche a richiesta manifestazioni di interesse; applicazione del criterio di rotazione delle ditte.	Regolamentazione	in atto
			Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	A	M	B	B	B	BASSO	M	B	M	MEDIO	BASSO	Nomina da parte del Presidente dei componenti della Commissione e acquisizione delle relative dichiarazioni di assenza conflitto di interesse (anche nel caso di costituzione di seggio di gara).	Disciplina del conflitto di interessi	in atto
		11.3 Verifica aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita dei requisiti dichiarati	A	A	B	B	B	BASSO	M	B	M	MEDIO	BASSO	Attestazione nel testo della determina di aggiudicazione dell'avvenuta verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.	Controllo	in atto
		11.4 Verifiche in corso di esecuzione (lavori pubblici)	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	A	A	B	B	B	BASSO	M	M	M	MEDIO	BASSO	Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al cronoprogramma.	Controllo	in atto

N. Processo	MAPPATURA PROCESSI			VALUTAZIONE DEL RISCHIO*									LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO (combinazione probabilità-impatto)**	TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
				PROBABILITA' (A-alto, M-medio, B-basso)					IMPATTO (A-alto, M-medio, B-basso)								
	Competenza	PROCESSO	IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI	P1 Rilevanza interessi esterni	P2 Discrezionalità	P3 Livello di opacità del processo	P4 Presenza di eventi sentinella	P5 Presenza di gravi rischi a seguito di controlli	ESITO	I1 Impatto in termini di contenzioso	I2 Impatto organizzativo	I3 Danno generato a seguito irregolarità riscontrate	ESITO	ESITO	DESCRIZIONE MISURE DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA MISURA DI PREVENZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
	11.5	Autorizzazioni al subappalto	Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	A	A	B	B	B	MEDIO	A	B	B	BASSO	MEDIO	Pubblicazione della determina di autorizzazione previa verifica sussistenza requisiti imposti dalla normativa in materia.	Trasparenza	in atto
	11.6	Sicurezza sul lavoro	Alterazione successiva della concorrenza	A	A	B	B	B	MEDIO	M	M	M	MEDIO	MEDIO	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano Operativo di Sicurezza o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).	Controllo	in atto
	11.7	Apposizione di riserve	Lievitazione fraudolenta dei costi	A	A	B	B	B	MEDIO	A	M	A	ALTO	ALTO	Verificare il rispetto puntuale del divieto di ammettere riserve oltre l'importo consentito dalla legge.	Controllo	in atto
	11.8	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Riciclo di denaro di dubbia provenienza	A	M	B	B	B	MEDIO	M	M	A	MEDIO	MEDIO	Verifica in corso di pagamento della tracciabilità dei flussi	Controllo	in atto
12	Responsabile servizio competente	Acquisto di beni e servizi, affidamento incarichi, controllo prestazioni	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza, scarso controllo del servizio/prestazione resa	A	A	B	B	B	MEDIO	M	B	B	BASSO	MEDIO	Ricorso al mercato elettronico secondo la normativa speciale che ne disciplina l'utilizzo, salvo le deroghe ammesse; (nota per gli acquisti effettuati sul mercato elettronico; lo stesso garantisce il controllo dei requisiti). Stesura di capitolato tecnico o richiesta di offerta o schema di contratto in cui siano esplicitate le condizioni di affidamento.	Controllo	in atto
13	Tecnico	Gestione servizi cimiteriali	Disomogeneità nelle valutazioni	B	B	B	B	B	BASSO	B	B	B	BASSO	BASSO	Applicazione norme regolamentari	Controllo	in atto
14	Finanziario	Gestione ordinaria delle entrate	Incassi non corretti (importo, vincolo di destinazione, capitoli)	B	B	B	B	B	BASSO	B	B	M	BASSO	BASSO	Piattaforma SIOPE+, che con la trasmissione telematica del flusso dati all'Istituto Tesoriere/Cassiere dell'Ente, consente il tempestivo controllo e gestione delle anomalie degli incassi.	Semplificazione	in atto
15	Responsabile servizio competente Finanziario	Pagamento fatture fornitori	Disomogeneità delle valutazioni. Discrezionalità nell'evasione; non rispetto delle scadenze temporali	A	B	B	B	B	BASSO	B	B	M	BASSO	BASSO	Esplicitazione della documentazione necessaria per la liquidazione. Rispetto dell'ordine cronologico di presentazione degli atti di liquidazione. Procedura informatizzata che garantisce la tracciabilità degli atti di liquidazione.	Semplificazione	in atto
16	Finanziario	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento al fine di agevolare determinati soggetti	A	M	B	B	B	BASSO	M	B	M	MEDIO	BASSO	Gestione informatizzata dei controlli; coinvolgimento nel processo di due soggetti.	Controllo	in atto
17	Segreteria	Erogazione di contributi e benefici economici a associazioni	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità. Non adeguato controllo del possesso dei requisiti dichiarati; non adeguato controllo dei documenti della rendicontazione	A	B	B	B	B	BASSO	B	B	M	MEDIO	BASSO	Pubblicizzazione delle modalità di accesso al contributo e della tempistica sul sito; applicazione delle disposizioni regolamentari vigenti per l'assegnazione dei contributi e per la liquidazione.	Trasparenza Regolamentazione	in atto
18	Segreteria	Erogazione contributo a sostegno servizio Tagesmutter	Scarsa trasparenza; non adeguato controllo del possesso dei requisiti dichiarati	M	B	B	B	B	BASSO	B	B	M	BASSO	BASSO	Applicazione norme regolamentari; beneficio economico determinato sulla base del calcolo ICEF.	Trasparenza Regolamentazione	in atto
19	Segreteria	Concessione di sale, impianti e strutture di proprietà comunale	Scarsa trasparenza; disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste e nell'applicazione delle norme in materia di concessione gratuita	M	B	B	B	B	BASSO	B	B	B	BASSO	BASSO	Informatizzazione prenotazione; applicazione regolamenti per la concessione delle sale e strutture.	Controllo	in atto
20	Commercio	Attività economiche soggette a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)	Assenza di criteri di campionamento; disomogeneità delle valutazioni	A	M	B	B	B	MEDIO	M	B	B	MEDIO	MEDIO	Controlli a campione; gestione informatizzata delle pratiche attività produttive.	Controllo Semplificazione	in atto
21	Responsabile servizio competente	Assegnazione/concessione beni comunali	Scarsa trasparenza dell'opportunità	A	B	B	B	B	BASSO	M	B	M	MEDIO	BASSO	Procedura ad evidenza pubblica: pubblicazione sul sito comunale e nel caso di immobili su un giornale locale dell'avviso di asta.	Trasparenza	in atto

N. Processo	MAPPATURA PROCESSI			VALUTAZIONE DEL RISCHIO *									LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO (combinazione probabilità-impatto)**	TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
				PROBABILITA' (A-alto, M-medio, B-basso)					IMPATTO (A-alto, M-medio, B-basso)								
	Competenza	PROCESSO	IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI	P1 Rilevanza interessi esterni	P2 Discrezionalità	P3 Livello di opacità del processo	P4 Presenza di eventi sentinella	P5 Presenza di gravi rischi a seguito di controlli	ESITO	I1 Impatto in termini di conoscenza	I2 Impatto organizzativo	I3 Danno generato a seguito irregolarità riscontrate	ESITO	ESITO	DESCRIZIONE MISURE DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA MISURA DI PREVENZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
			Alterazione della concorrenza nella definizione dei requisiti di partecipazione	A	A	B	B	B	MEDIO	A	M	M	MEDIO	MEDIO	Puntuale obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine ai requisiti di accesso alla procedura.	Controllo	in atto
			Nomina commissione di gara	A	M	B	B	B	MEDIO	M	B	M	MEDIO	MEDIO	Nomina da parte del Presidente dei componenti della Commissione ed acquisizione delle relative dichiarazioni di assenza conflitto di interesse	Conflitto di interesse	in atto
22	Demografico	Tenuta dei registri di stato civile	Mancata verifica dei requisiti	B	B	B	B	B	BASSO	M	B	M	MEDIO	BASSO	Attività vincolata che coinvolge più soggetti (Commissariato del Governo, Tribunale). Le misure di carattere generale sono sufficienti.		in atto
23	Demografico	Gestione dell'elettorato e degli albi comunali (scrutatori, presidenti di seggio, giudici popolari)	Mancata verifica dei requisiti	B	B	B	B	B	BASSO	M	B	M	MEDIO	BASSO	Attività vincolata che coinvolge più soggetti (Commissariato del Governo, Tribunale). Le misure di carattere generale sono sufficienti.		in atto
24	Demografico	Rilascio carta d'identità	Mancato pagamento imposta di bollo e diritti di segreteria	B	M	B	B	B	BASSO	B	B	B	BASSO	BASSO	Presentazione rendiconti trimestrali; controllo ragioneria.	Controllo	in atto
25	Demografico	Acquisto e riconoscimento cittadinanza	Mancato possesso requisiti	A	B	B	B	B	BASSO	B	B	B	BASSO	BASSO	Attività vincolata che coinvolge più soggetti (Commissariato del Governo, Tribunale). Le misure di carattere generale sono sufficienti.		in atto
26	Demografico	Gestione archivio servizi demografici	Fuga di notizie riservate	M	B	B	B	B	BASSO	B	B	B	BASSO	BASSO	Accesso ai dati anagrafici riservato ai dipendenti abilitati del servizio.		in atto
27	Demografico	Gestione degli accertamenti relativi alla residenza	Assenza di controlli	M	M	B	B	B	MEDIO	M	B	B	BASSO	MEDIO	Controllo di tutte le situazioni; richiesta collaborazione Corpo di Polizia locale intercomunale.	Controllo	in atto
28	Demografico	Rilascio permessi/autorizzazione (ZTL, invalidi, ecc.)	Mancata verifica condizioni di ammissibilità; non rispetto delle scadenze temporali	M	B	B	B	B	BASSO	B	B	B	BASSO	BASSO	Applicazione normativa comunale; rispetto dell'ordine cronologico di arrivo al protocollo delle istanze; procedura informatizzata.	Controllo Semplificazione	in atto
29	Demografico	Notifica atti	Ritardo nelle notifica	B	B	B	B	B	BASSO	B	B	B	BASSO	BASSO	Controllo messo/responsabile servizio interessato	Controllo	in atto
30	Segreteria	Selezione e reclutamento del personale (anche per procedure di mobilità)	Scarso controllo o disomogeneità nella verifica dei requisiti dei candidati	A	A	B	B	B	MEDIO	M	B	M	MEDIO	MEDIO	Pubblicazione dei requisiti richiesti nel bando o avviso di selezione; adozione di griglie per le verifiche puntuali.	Trasparenza	in atto
			Sussistenza situazioni di conflitto di interesse e cause di inconfirmità nella Commissione giudicatrice	A	A	B	B	B	MEDIO	M	B	M	MEDIO	MEDIO	Acquisizione dichiarazioni di assenza conflitto di interesse da parte dei commissari.	Disciplina del conflitto di interesse	in atto
			Disomogeneità delle valutazioni delle prove di concorso/selezione	A	A	B	B	B	MEDIO	M	B	M	MEDIO	MEDIO	Adozione di griglie per la valutazione; ricorso a criteri statistici casuali nella scelta dei temi o delle domande.	Trasparenza	in atto
31	Segreteria	Gestione giuridica del personale	Disomogeneità nella verifica del possesso dei requisiti	M	B	B	B	B	BASSO	B	B	B	BASSO	BASSO	Applicazione normativa contrattuale; adozione di griglie per le verifiche puntuali.	Trasparenza	in atto
32	Segreteria	Controllo presenze	Omessio controllo. Alterato inserimento informazioni	M	M	B	B	B	MEDIO	M	M	M	MEDIO	MEDIO	Informatizzazione processo (applicativo per traccia timbrature ingressi e uscite sede). Controllo Segretario.	Semplificazione Controllo	in atto
33	Segreteria	Conferimento incarico di patrocinio legale	Scarsa trasparenza affidamento incarico	A	M	B	B	B	MEDIO	M	B	M	MEDIO	MEDIO	Applicazione normativa: ricorso all'Avvocatura dello Stato	Controllo	in atto

N. Processo	MAPPATURA PROCESSI			VALUTAZIONE DEL RISCHIO *									LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO (combinazione probabilità-impatto)**	TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
				PROBABILITA' (A-alto, M-medio, B-basso)					IMPATTO (A-alto, M-medio, B-basso)								
	Competenza	PROCESSO	IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI	P1 Rilevanza interessi esterni	P2 Discrezionalità	P3 Livello di opacità del processo	P4 Presenza di eventi sentinella	P5 Presenza di gravi rischi a seguito di controlli	ESITO	I1 Impatto in termini di contenzioso	I2 Impatto organizzativo	I3 Danno generato a seguito irregolarità riscontrate	ESITO	ESITO	DESCRIZIONE MISURE DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA MISURA DI PREVENZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
34	Servizi competenti nella materia	Accordo transattivo	Transazione non equa/non conveniente per l'ente	A	M	B	B	B	MEDIO	A	B	M	MEDIO	MEDIO	Richiesta parere Avvocatura dello Stato	Controllo	in atto
35	Servizi competenza	di Formazione atti (deliberazioni, determinazioni, ordinanze)	Alterazione contenuto e mancata pubblicazione	B	B	B	B	B	BASSO	B	B	B	BASSO	BASSO	Procedura informatizzata che traccia eventuali modifiche; controllo finale in capo al Responsabile di servizio (determinazioni, ordinanze) e al Segretario (deliberazioni); controllo ufficio segreteria su pubblicazione	Controllo	in atto
36	Servizi competenza	di Gestione albo pretorio	Omessa pubblicazione	B	B	B	B	B	BASSO	B	B	B	BASSO	BASSO	Procedura informatizzata gestita da più operatori	Controllo	in atto
37	Protocolлисти autorizzati	di Protocollo atti in arrivo e in partenza	Discrezionalità nella registrazione	M	B	B	B	B	BASSO	M	B	B	BASSO	BASSO	Procedura registrazione informatizzata gestita da più operatori	Controllo	in atto
38	Servizi incaricati di pubblicare informazioni	di Gestione sito web	Alterazione dati. Manipolazione informazioni	B	B	B	B	B	BASSO	B	B	B	BASSO	BASSO	Presenza di più redattori.	Controllo	in atto
39	Servizi competenza	di Accesso civico generalizzato	Discrezionalità nell'evasione; disomogeneità nella valutazione; indebito differimento del termine per la comunicazione dell'esito	B	B	B	B	B	BASSO	B	B	B	BASSO	BASSO	Rispetto criterio cronologico di arrivo nell'evasione; rispetto delle disposizioni di legge regionale e regolamento comunale; indicazione di una adeguata motivazione in caso di non rispetto dei termini procedurali.	Controllo Trasparenza	in atto
40	Servizi competenza	di Gestione accesso agli atti	Discrezionalità nell'evasione; disomogeneità nella valutazione; indebito differimento del termine per la comunicazione dell'esito	M	M	B	B	B	MEDIO	B	B	B	BASSO	MEDIO	Creazione modulistica con riferimento all'esplicazione della motivazione della richiesta e del procedimento amministrativo cui si riferisce; obbligo del rispetto cronologico di arrivo nell'evasione, rispetto delle disposizioni di legge regionale e regolamento comunale, obbligo di rispetto dei tempi procedurali.	Controllo Trasparenza	in atto

\* Tabelle pag. 15 e 16

\*\* Tabella pag. 18